

SHORINJI KEMPO NEWS

Shorinji Kempo Newsletter: Pubblicazione Bimestrale

Editore: Federazione Italiana Shorinji Kempo (F.I.S.K.)

Direttore: Casalnovi Giacomo

E-mail: redazione_generale@shorinjikempo.it

F.I.S.K.: www.shorinjikempo.it

W.S.K.O.: www.shorinjikempo.or.jp/wsko



SHORINJI KEMPO
少林寺拳法

Arte Marziale e Sistema Educativo. Per Tutti.

SPECIALE GIAPPONE "OSAKA 2013"

Come una famiglia in tutto il mondo noi siamo determinati
a contribuire alla Pace e alla Felicità del Mondo.

(Motto del Taikai Internazionale di Osaka 2013)



楽しい仲間とともに世界の**平和**と**福祉**に

貢献せんことを期す！

*As one family worldwide we resolve to contribute
to world peace and happiness.*



TAIKAI MONDIALE DI SHORINJI KEMPO A OSAKA



Tempo di Mondiali in Osaka, Giappone. Il 25 e 26 Agosto 2013 si sono svolti nella terra del Sol Levante i Campionati Mondiali di Shorinji Kempo, disciplina marziale fondata nel 1947 da So Doshin.

Da tutti i Dojo del mondo, i partecipanti dei 34 paesi in cui si pratica Shorinji Kempo, si sono dati appuntamento per una due giorni di selezioni, gare ed esibizioni.

I Kenshi si sono sfidati nelle diverse specialità surriscaldando il clima già sufficientemente torrido dell'estate nipponica. Le competizioni di Shorinji Kempo si sviluppano in quattro specialità: il Kumi Embu è un combattimento tra due o tre atleti.

Lo scopo del Kumi Embu è quello di sviluppare l'addestramento all'esecuzione di tecniche prestabilite in sequenza. Il punteggio, come in tutte le altre specialità di Shorinji Kempo, viene attribuito da cinque giudici, ciascuno incaricato di valutare un particolare aspetto della performance.

Il Kumi Embu Tan'en ha le stesse caratteristiche del precedente, ma viene eseguito da un atleta soltanto. Il Randori è il combattimento libero che prevede l'uso delle protezioni, il Do (corazza) per il busto, il Face Guard (casco protettivo) per il viso. Le forme di gruppo, formate da un minimo di 6 atleti fino ad un massimo di 12 atleti, si chiamano Dantai Embu. È nella categoria dei Dantai Embu che la delegazione Italiana ha



guadagnato il 7° posto. Unica squadra tra le europee a partecipare alla specialità, ha orgogliosamente tenuto il passo contro le agguerritissime e giovanissime squadre Indonesiana e Giapponese.

Terminata la due giorni di gare, gli atleti stranieri si sono trasferiti nell'Isola di Shikoku, a Tadotsu, a 225 km da Osaka, per sciogliere la tensione competitiva nel Seminario Internazionale di aggiornamento tecnico - teorico. E' in questa deliziosa e tipica cittadina giapponese che ha sede l'Hombu Dojo, il quartier generale da cui lo Shorinji Kempo si è diffuso con successo a livello mondiale. Era questo il grande sogno del

TAIKAI MONDIALE DI SHORINJI KEMPO A OSAKA



Shorinji Kempo di praticare con la stessa emozione e la stessa sicurezza in ogni Dojo del mondo. Non è un caso che persino gli aspetti legali, legati alla proprietà del marchio e al suo utilizzo, siano curati da un ufficio specificatamente dedicato a questo.

Lo Shorinji Kempo si pone come sistema educativo che ha come obiettivo la formazione di una persona forte, che viva in armonia con se stesso e con gli altri. La tecnica di combattimento si basa su principi scientifici di fisica applicata e studio approfondito del corpo umano, tali da renderla efficace a prescindere dalla forza della persona che la applica.



Calci, pugni, spostamenti, cadute compongono il sistema duro (GOHO), leve articolari, proiezioni, strangolamenti compongono il sistema morbido (JUHO). Queste due componenti vengono apprese separatamente ed entrano in sinergia con la pratica costante, dando all'atleta la possibilità di costruire un sistema di autodifesa globale, in grado di affrontare qualsiasi situazione di pericolo. Il sistema SEIHO, completa il bagaglio tecnico e si basa sullo studio del corpo umano e dei punti sensibili di KYUSHO.

TAIKAI MONDIALE DI SHORINJI KEMPO A OSAKA

Applicando le giuste pressioni ai punti si ottiene il vantaggio contro l'avversario, rendendo la propria difesa incontrastabile.

Articolo in pubblicazione su "Budo International", novembre 2013

Testo: Carugati Maurizio



Articolo da "La Provincia" di Como, Agosto 2013

Da Como in Giappone per lo stage di arti marziali

È tempo di cominciare a preparare le valigie per i dieci praticanti di shorinji kenpo, arte marziale giapponese fondata nel dopoguerra, ma ispirata a tradizioni antichissime, abitanti a Como e provincia.

Loro faranno parte della delegazione italiana al "taikai" (stage internazionale di aggiornamento) in programma in terra nipponica da sabato fino a giovedì 29.

Capogreggerà la pattuglia nostrana il maestro **Maurizio Carugati**, cintura nera sesto dan (grado) e vicepresidente della

Fisk (Federazione italiana shorinji kenpo), uno dei pionieri di questa disciplina in Italia. Saranno con lui i terzi dan **Massimiliano Gaffuri**, **Davide Incerti**, **Vincenzo Ferreri** e **Giovanni Valentino**, i secondi dan **Mario Scarlata**, **Giacomo Casalnovi** e **Anacleto Isabella** e i primi dan **Nicolò Pugno** e **Alessio Ripamonti**.

Il taikai si compone di tre parti: una serie di competizioni che si può definire il campionato mondiale, gli esami per il passaggio di grado degli alti livelli,



Parte della delegazione comasca

da quarto dan in su, e un seminario di perfezionamento. I primi due momenti avranno luogo ad Osaka, sabato e domenica le gare e lunedì gli esami, e costituiscono la parte pubblica dell'evento; il seminario si terrà a Tadotsu, la città ove ha sede il quartier generale della Wsko (World shorinji kenpo organization), da martedì a giovedì 29.

Le gare sono di quattro tipi: combattimenti studiati individuali, a coppie o trii ed a gruppi e combattimento libero individuale. ■ **Maurizio Del Sordo**

© - Il nome **Shorinji Kenpo** ed i tutti i simboli usati sono copyright della *Shorinji Kenpo Unity*. Il loro uso è consentito ai soli Branch e alle Federazioni riconosciute.

